

REGISTRATO ALLA DGAP D.D.G. n. 2100/003

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i. concernente l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in particolare il comma 1 dell'art.23-ter;

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, e s.m.i. riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, e in particolare l'articolo 5, comma 2, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per gli affari politici e di sicurezza, recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'art. 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 21, comma 17 della L. 196/2009, secondo cui "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279";

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 n. 1201/066 del 09.01.2019, registrata dalla Corte dei Conti in data 04.02.2019, numero 1-376;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 17/01/2019 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2019;

VISTO il D.P.R. n. 36 del 16/04/2018, registrato alla Corte dei Conti il 07/05/2018, Reg.ne n. 906, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, all' Amb. Sebastiano Cardi, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

CONSIDERATO che l'Amb. Sebastiano Cardi ha assunto le funzioni di Direttore Generale a decorrere dal 31/07/2018;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ritiene opportuno organizzare, per il giorno 14 gennaio 2020 presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un evento a margine della Quinta Sessione della Commissione Intergovernativa sulla cooperazione economica fra Italia e Azerbaigian quale momento di incontro e discussione sulle principali questioni bilaterali, regionali ed internazionali legate al mantenimento della pace e della sicurezza in un'area e con un interlocutore strategici per la tutela e promozione degli interessi nazionali e per la stabilità regionale;

CONSIDERATO che, in occasione di tale evento, questa Amministrazione ha la necessità di avvalersi di un servizio catering, per circa 55 partecipanti, per un light lunch buffet in Sala De Grenet e acqua al tavolo in Sala Onofri;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario procedere alla scelta della società cui affidare la fornitura dei servizi di catering;

CONSIDERATO che il servizio di ristorazione (mensa) del MAECI è stato affidato da questo Ministero alla Ditta Ladisa S.r.l. e che l'art. 6, lett. e) del contratto stipulato con tale operatore economico rimanda all'art. 43 del capitolato tecnico, il quale prevede tariffe estremamente vantaggiose rispetto ai prezzi praticati da altri operatori economici in relazione alla fornitura di servizi di catering accessori;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura del servizio di catering l'importo complessivo di € 1.250,00 (IVA esclusa);

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, recante "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come modificato dal D. Lgs. 56-2017 e, in particolare, l'articolo 36, comma 2, lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto; **CONSIDERATO** che l'importo per la fornitura dei servizi da affidare all'esterno è inferiore al limite posto per il ricorso al ME.Pa., come da comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

CONSIDERATO che il costo complessivo del servizio, di catering da affidare alla Ditta Ladisa S.r.l., non potrà essere superiore a € 1.250,00 (IVA esclusa);

DETERMINA

Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante trattativa diretta, con scambio di lettere per il servizio di catering descritto nelle premesse alla Ditta Ladisa S.r.l., per un importo massimo di € 1.250,00 (IVA esclusa);

La spesa relativa alla presente procedura è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di Bilancio di questo Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, esercizio finanziario 2020, per un importo complessivo massimo di € 1.250,00 (IVA esclusa), sul Cap. 3415 PG 8.

Il Direttore Generale Amb. Sebastiano Cardi